



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 23 MAGGIO 2005 Protocollo N° 376506/50.00.11

Oggetto Incremento fondo di risultato area medica. D.G.R. n. 359 del 11 febbraio 2005.

Ai Sigg. Direttori Generali delle
UU.LL.SS.SS.
e delle Aziende Ospedaliere del Veneto
LORO SEDI

Al Signor Direttore Generale dell'Istituto
Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
LEGNARO (PD)

Al Signor Direttore Generale
dell'ARPAV
PADOVA

e, p. c. Ai Sigg. Presidenti dei Collegi Sindacali delle
UU.LL.SS.SS. delle Aziende Ospedaliere del
Veneto
LORO SEDI

Al Signor Presidente
del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto
Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
LEGNARO (PD)

Al Signor Presidente
del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARPAV
PADOVA

Con deliberazione n. 359 del 11 febbraio 2005 la Giunta Regionale ha approvato i protocolli d'intesa sottoscritti il 9 febbraio 2005 tra l'Assessore alle Politiche Sanitarie e le OO.SS. della dirigenza medica e veterinaria e della dirigenza sanitaria, professionale tecnica e amministrativa, autorizzando, nel contempo, le Aziende ed enti del SSR ad incrementare, alle condizioni e secondo le indicazioni dei predetti protocolli d'intesa, i fondi per la retribuzione di risultato nella misura dello 0,6% del monte salari 2001 per gli anni 2002 e 2003.

In particolare, il protocollo d'intesa sottoscritto con le OO.SS. della dirigenza medica e veterinaria stabilisce, tra l'altro, che una quota di dette risorse, in misura non superiore al 50%, debba essere destinata ad articolazioni aziendali in cui si sia verificata una situazione di oggettiva sofferenza in rapporto ai volumi di attività svolti. Lo stesso protocollo stabilisce, inoltre, che una seconda quota, pari ad almeno il 50%, debba essere finalizzata al miglioramento organizzativo e qualitativo dell'attività, da definire con criteri chiari, oggettivi, misurabili e costantemente monitorati a livello aziendale. Per raggiungere siffatto obiettivo viene altresì prevista la realizzazione di progetti, predisposti sulla base di schemi tipo definiti dalla Regione e finalizzati al mantenimento e/o al miglioramento dei servizi resi ai cittadini sotto il profilo dell'umanizzazione dell'assistenza. Il protocollo prevede, infine, che detti progetti possano essere finalizzati al mantenimento/miglioramento della qualità, della sicurezza alimentare e dell'integrazione ospedale-territorio, ovvero avere il carattere di progetti collaborativi interaziendali.

Premesso quanto sopra, si ritiene, ferrea restando l'autonomia della contrattazione integrativa, che la ripartizione delle risorse riferite alla prima quota debba seguire i criteri utilizzati per



l'assegnazione della retribuzione di risultato alle varie articolazioni aziendali negli anni di riferimento (2002 e 2003).

Si ritiene, peraltro, che anche i progetti finalizzati ad un miglioramento organizzativo e qualitativo dell'attività debbano, per il loro carattere generale, interessare tutte le articolazioni aziendali.

Tali ultimi progetti dovranno far seguito alla ricognizione della situazione esistente e, comunque, contenere la precisa individuazione degli obiettivi di miglioramento perseguiti. Inoltre, dovranno indicare gli strumenti/azioni per la realizzazione degli obiettivi e i correlati indicatori di risultato.

In attuazione della previsione contenuta nel più volte richiamato protocollo d'intesa, si individua di seguito uno schema progettuale per la realizzazione degli obiettivi sopra menzionati. Naturalmente tale schema, in relazione agli strumenti ed agli indicatori, ha valore di indicazione di massima.

| OBIETTIVI | STRUMENTI | INDICATORI |
|---|--|---|
| Mantenimento/ miglioramento dei servizi resi ai cittadini e mantenimento/miglioramento della qualità. | 1) valutazione del dolore; 2) comunicazioni riservate con i familiari dei degenti; 3) riconoscimento operatori sanitari; 4) rilevamento della qualità percepita. | 1) annotazione su cartella clinica; 2) utilizzo/identificazione spazi dedicati; 3) autopresentazione e obbligo utilizzo cartellini di identificazione; 4) predisposizione/ somministrazione di questionari all'utenza. |
| Mantenimento/miglioramento integrazione ospedale/territorio. | introduzione/utilizzo di protocolli, percorsi diagnostici terapeutici nelle unità operative. | comunicazioni ai medici di medicina generale e dei distretti tramite informative o riunioni. |
| Mantenimento/miglioramento della sicurezza alimentare e controllo zoonosi. | rielaborazione dei rapporti di attività di controllo già effettuata. | comunicazione dei risultati all'utenza anche attraverso organi di comunicazione aziendale (notiziari, siti web, etc.). |

Restano, infine, confermate le indicazioni fornite alle SS.LL. con nota di questa Segreteria prot. n. 170513/50.00.11 del 9 marzo 2005.

Distinti saluti

Il Segretario Regionale
Sanità e Sociale
Dott. Franco Toniolo